



LINEE GUIDA PER L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Presidio della Qualità di Ateneo

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Documento approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo nella seduta del 18 maggio 2023

1 Sommario

2	<i>Premessa e obiettivi</i>	2
2.1	Acronimi	2
2.2	Riferimenti.....	2
2.3	Revisioni precedenti del documento	3
3	<i>Compiti della CPDS</i>	3
4	<i>Composizione</i>	6
5	<i>Modalità di lavoro</i>	6
6	<i>Relazione annuale della CPDS</i>	7
6.1	Presenza in carico della relazione delle CPDS	9

2 Premessa e obiettivi

Questo documento fornisce indicazioni e suggerimenti utili a definire il piano di lavoro delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Il contenuto di questo documento specifica e particolarezza quanto riportato nella normativa vigente.

2.1 Acronimi

AQ: Assicurazione della Qualità

CCS: Consiglio di Corso di Studio

CEV: Commissione di Esperti Valutatori

CdA: Consiglio di Amministrazione

CdD: Consiglio di Dipartimento

CdS: Corso di Studio

CPDS: Commissione Paritetica Docenti Studenti

NdV: Nucleo di Valutazione

PQA: Presidio della Qualità di Ateneo

SA: Senato Accademico

SMA: Scheda di Monitoraggio Annuale

RRC: Rapporto di Riesame Ciclico

2.2 Riferimenti

[1] Legge n. 240 del 20/12/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario".

[2] Decreto Legislativo n. 19 del 27/01/2012 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex-ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la

valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"

- [3] Documento ANVUR "Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari", 10 agosto 2017.
- [4] Decreto Ministeriale n. 1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" che sostituisce il DM 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'aa 2022/2023.
- [5] Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 concernente "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".
- [6] Documento ANVUR "Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024", approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 224 del 3 novembre 2022.
- [7] Documento ANVUR "Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.
- [8] Documento ANVUR "Requisiti AVA 3 con Note", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.
- [9] Linee Guida per la Progettazione dell'Offerta Formativa, approvate da SA e CdA nelle sedute del 13 e 14 dicembre 2002.
- [10] Guida CUN alla Scrittura degli ordinamenti didattici.
- [11] Statuto di Ateneo
- [12] Regolamento Generale di Ateneo
- [13] Documento di Ateneo sulle Politiche per l'Assicurazione della Qualità (aggiornato a novembre 2022)
https://www.unicas.it/media/7506119/Documento_Politiche_AQ_UNICAS_publicato.pdf
- [14] Sito web di Ateneo contenente le relazioni delle CPDS
<https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>
- [15] Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo
<https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualità/linee-guida.aspx>

2.3 Revisioni precedenti del documento

- Revisione del 14 febbraio 2022, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 7 giugno 2021, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 7 giugno 2020, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 12 febbraio 2019, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 21 maggio 2018, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo
- Revisione del 12 ottobre 2016, a cura del Presidio della Qualità di Ateneo

3 Compiti della CPDS

La CPDS è preposta alla funzione di primo valutatore interno delle attività formative che si svolgono nell'ambito dell'Ateneo ed espleta un'attività di controllo complessivo sull'Assicurazione della Qualità. L'esercizio di tali funzioni compete congiuntamente a docenti e studenti; questi ultimi, attraverso la

partecipazione alla CPDS, hanno la concreta opportunità di incidere direttamente sul miglioramento della didattica, della sua organizzazione e dei servizi alla didattica medesima.

La CPDS è stata istituita dalla legge Gelmini [1], all'art.2, ne specifica anche attribuzioni e competenze:

"È istituita in ciascun Dipartimento [...] una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio [...]"

Le attività della CPDS sono ulteriormente precisate in [2], art. 13:

"Le commissioni paritetiche docenti-studenti [...] redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [...] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.

La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno."

nello Statuto di Ateneo [7], art. IV.1:

In ogni Dipartimento è istituita una Commissione paritetica docenti-studenti, con funzioni di monitoraggio e di individuazione di indicatori per la valutazione dell'offerta formativa, della qualità della didattica, dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e di formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di studio. Il numero di componenti, le modalità di funzionamento e quelle di nomina dei docenti componenti sono disciplinate dal Regolamento generale di Ateneo. Gli studenti componenti la Commissione sono eletti dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento fra gli studenti che risultino regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso a uno dei Corsi di studio del Dipartimento.

In [7](Sezione 5.4), vengono infine sottolineati i seguenti aspetti:

- *Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.*
Le CPDS operano a livello di Dipartimento/Facoltà/Scuola/Struttura di Coordinamento, con la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei Corsi di Studio, e possono organizzarsi in sottocommissioni, laddove non vi siano studenti per ogni Corso di Studio; la CPDS dovrà operare per recepire direttamente le istanze degli studenti dei diversi Corsi, attraverso audizioni o altre forme di attività collettive o mediante individuazione di uno studente referente che interagisca con la CPDS.

All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

- *Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.*
- *La Relazione della CPDS, basata su elementi di analisi indipendente (e non solo sui Rapporti di Riesame dei Corsi di Studio), deve pervenire entro il 31 dicembre di ogni anno al Nucleo di Valutazione, al PQA e ai CdS, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Rapporti di Riesame ciclico.*

Tali attribuzioni e competenze sono riprese anche nel Documento sulle Politiche di Ateneo per Assicurazione della qualità [13], Sezione 4.4:

Assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività formative dei Corsi di Studio di cui essa è capofila. La commissione ha i seguenti compiti:

- *monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e l'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;*
- *individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;*
- *formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio;*
- *predisporre una relazione annuale sulla base del modello previsto dal sistema AVA e delle linee guida del Presidio della Qualità.*

Inoltre, compete alla commissione:

- *formulare pareri circa la compatibilità tra i crediti assegnati alle attività formative e i relativi obiettivi programmati;*
- *misurare ai sensi della normativa in vigore i risultati ottenuti nell'apprendimento;*
- *verificare il livello di soddisfazione espresso dagli studenti sui singoli insegnamenti, sulle altre attività formative e sui corsi di studio nel loro complesso, in accordo con gli interventi operati dall'Ateneo e in collaborazione con il Nucleo di Valutazione;*
- *svolgere attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.*

Le relazioni delle CPDS sono visionate dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico per la verifica dei requisiti di sede e dei CdS [8].

4 Composizione

Il Regolamento Generale di Ateneo [12] specifica che

Il numero totale di componenti di ciascuna Commissione è fissato dal regolamento del dipartimento. In ogni caso tale numero deve essere non inferiore a quattro e non superiore al doppio del numero di corsi di studio incardinati presso il dipartimento.

I componenti di ciascuna commissione paritetica sono così individuati: a) i docenti sono eletti dai professori e dai ricercatori afferenti al dipartimento. L'elettorato passivo è costituito dai docenti e dai ricercatori RTI e RTD-b afferenti al dipartimento. Il mandato ha durata triennale ed è rinnovabile una sola volta consecutivamente; b) gli studenti sono eletti dai rappresentanti degli studenti in consiglio di dipartimento. L'elettorato passivo è costituito dagli studenti che risultano regolarmente iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso a uno dei corsi di studio incardinati presso il dipartimento. Gli studenti eletti devono essere iscritti a corsi di studio diversi. Il mandato ha durata biennale ed è rinnovabile una sola volta.

Se un membro studente si dimette o decade prima della fine del suo mandato nominale, il Presidente della CPDS ha la responsabilità di comunicarlo tempestivamente al Direttore del Dipartimento al fine di indire nuove elezioni. Nelle more che le elezioni siano espletate, il Presidente della CPDS può individuare temporaneamente un sostituto. Il sostituto viene scelto tra gli studenti che si sono candidati in risposta a un apposito avviso, previa valutazione della loro motivazione e del loro interesse alla partecipazione.

5 Modalità di lavoro

La CPDS, su proposta del Presidente, definisce un piano di lavoro all'inizio di ogni anno, programmando riunioni distribuite durante tutto l'anno. Al termine di ciascuna riunione viene redatto un verbale per mantenere memoria delle attività svolte e permetterne l'agevole consultazione da parte degli organi di Ateneo e della CEV (in fase di accreditamento periodico del CdS e dell'Ateneo). La CPDS organizza in corso d'anno un incontro allargato con gli studenti del Dipartimento per illustrare i contenuti della precedente relazione, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere le loro osservazioni e/o suggerimenti. La CPDS può programmare interviste rivolte agli studenti e incontri con altri interlocutori (ad esempio, con i rappresentanti degli studenti in seno a un CCS, il Direttore del Dipartimento, il gruppo AQ di Dipartimento, il Presidente di un CCS, il gruppo AQ di un CdS, gruppi di docenti, etc.) al fine di raccogliere ulteriori elementi utili alle proprie analisi e/o confrontarsi su specifici punti di attenzione.

Le analisi svolte dalla CPDS e le sue proposte di intervento riportate nella relazione di fine anno sono basate su suggerimenti e reclami pervenuti da studenti e docenti, sugli indicatori individuati per la valutazione della didattica e dei servizi agli studenti, sulle risultanze dei questionari della didattica, sulle risultanze di interviste e incontri operativi svolti in corso d'anno, e sulle evidenze delle fonti documentali consultate. In particolare, il PQA garantisce l'accesso alle seguenti fonti documentali.

- SUA-CdS, accessibile su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente e, limitatamente alle parti pubbliche, su www.university.it. La scheda è compilata annualmente dal CdS. Ad esempio, nel corso del 2023 è compilata la SUA-CdS 2023 relativa all'a.a. 2023/2024. Il calendario per la compilazione del documento è reso disponibile sul Sito Web del Presidio, sezione Linee Guida Offerta Formativa.
- Indicatori ANVUR, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente. Per ogni anno accademico, ANVUR rilascia di norma quattro aggiornamenti degli indicatori. Ad esempio, gli indicatori relativi all'a.a. 2022/2023 sono allegati alla SUA-CdS 2022 (il primo rilascio è di norma disponibile a fine giugno 2023, mentre l'ultimo a fine marzo 2024).

- SMA successive all'ultimo RRC, accessibili su <http://ava.miur.it> con le credenziali fornite al Presidente. La scheda viene compilata annualmente dal CdS entro il 31 dicembre e allegata alla SUA-CdS. Ad esempio, la SMA prodotta nel 2022 (che si riferisce agli indicatori ANVUR dell'a.a. 2021/2022) è allegata alla SUA-CdS 2021.
- Ultimo RRC, disponibile nell'archivio interno condiviso con il PQA.
- Dati questionari AlmaLaurea in merito alla soddisfazione dei laureandi e alla condizione occupazionale dei laureati, consultabili al link <http://www.almalaurea.it/universita/indagini> e riportati anche in forma sintetica al link <http://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>. I dati sono aggiornati annualmente, di norma entro giugno.
- Dati questionari di valutazione della didattica compilati da docenti e studenti tramite GOMP, disponibili nell'archivio interno condiviso con il PQA e pubblicati in forma sintetica al link <http://www.unicas.it/didattica/valutazione.aspx>. I dati sono aggiornati annualmente, di norma entro ottobre.
- Verbali CCS, CdD, Incontri con le Parti Sociali.
- Linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo [15].
- Relazione annuale del NdV, accessibile alla pagina web <http://www.unicas.it/ateneo/nucleo-di-valutazione/relazioni.aspx>; di norma, la prima parte della relazione (inerente alla valutazione della didattica) è resa disponibile a giugno, mentre la relazione completa ad ottobre.
- Relazioni precedenti della CPDS, disponibili al link <https://www.unicas.it/didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti.aspx>.

6 Relazione annuale della CPDS

La redazione della relazione annuale da parte delle CPDS rappresenta il risultato di una regolare attività di analisi e monitoraggio in corso d'anno. La relazione viene redatta usando il template predisposto dal PQA. In assenza di indicazioni più recenti da parte di ANVUR e ispirandosi a quanto indicato in [5] (Allegato 7), l'analisi di ciascun CdS è organizzata nei seguenti quadri:

Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, personale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Quadro C Analisi e proposte sul progetto formativo, sull'attività di orientamento e sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Quadro D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Quadro E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS e sul sito web del Dipartimento e del CdS

Quadro F Ulteriori proposte di miglioramento

Si raccomanda di

- illustrare le argomentazioni in modo sintetico, evitando duplicazioni di dati presenti nelle fonti;

- analizzare separatamente i CdS con doppia sede;
- evidenziare il contributo della componente studentesca alla discussione;
- tenere in considerazione la numerosità del campione di indagine nell'analisi dei dati;
- monitorare le azioni messe in relazione a precedenti raccomandazioni fatte dalla CPDS;
- formulare proposte di azione concrete ed effettivamente realizzabili.

Nella successiva tabella sono riportate le fonti documentali utili per la compilazione di ciascun quadro.

QUADRO A	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modello AVA 3 (con dettaglio al punto di attenzione D.CDS.4.1) [8] ○ SUA-CdS (Quadri B6, B7) ○ Risultati dei questionari sulla valutazione della didattica ○ Linee guida per la valutazione della didattica [15]. ○ Documenti del CdS (verbali, SMA, RRC, ...) ○ Eventuali segnalazioni o suggerimenti raccolte dalla CPDS in incontri con studenti e docenti rispetto al quadro in oggetto
QUADRO B	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modello AVA 3 (con dettaglio ai punti di attenzione D.CDS.3.1, D.CDS.3.2) [8] ○ SUA-CdS (Quadri B3, B4, B6, B7) ○ Risultati dei questionari sulla valutazione della didattica ○ Eventuali segnalazioni o suggerimenti raccolte dalla CPDS in incontri con studenti e docenti rispetto al quadro in oggetto
QUADRO C	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modello AVA 3 (con dettaglio ai punti di attenzione: D.CDS.1.2, D.CDS.1.3, D.CDS.1.4, D.CDS.1.5, D.CDS.2.1, D.CDS.2.2, D.CDS.2.3, D.CDS.2.4, D.CDS.2.5, D.CDS.2.6) [8] ○ SUA-CdS (Sezione A: tutti i quadri; Sezione B: B1, B2, B5, B6, B7; Sezione C: tutti i quadri) ○ Risultati dei questionari sulla valutazione della didattica ○ Schede degl'insegnamenti, accessibili dal sito web dei CdS ○ Linee guida per la valutazione della prova d'esame [15] ○ Eventuali rilevazioni condotte da CPDS/CdS ○ Eventuali segnalazioni o suggerimenti raccolte dalla CPDS in incontri con studenti e docenti rispetto al quadro in oggetto
QUADRO D	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modello AVA 3 (con dettaglio ai punti di attenzione D.CDS.1.1, D.CDS.4.2) [8] ○ SUA-CdS (Sezione D: tutti i quadri) ○ Indicatori ANVUR e SMA ○ Ultimo Rapporto di Riesame ciclico ○ Risultati della valutazione della didattica (questionari AlmaLaurea e GOMP) ○ Linee guida per la consultazione con le parti sociali [15] ○ Linee guida per il monitoraggio e il riesame dei corsi di studio [15] ○ Verbali CCS, CdD, Incontri con le Parti Sociali ○ Relazione NdV ○ Relazione CPDS (anno precedente) ○ Relazione finale della CEV ○ Eventuali segnalazioni o suggerimenti raccolte dalla CPDS in incontri con studenti e docenti rispetto al quadro in oggetto
QUADRO E	<ul style="list-style-type: none"> ○ SUA-CdS (tutte le sezioni) ○ Sito web UNIVERSITALY ○ Sito web del Dipartimento ○ Sito web del CdS

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Eventuali segnalazioni o suggerimenti raccolte dalla CPDS in incontri con studenti e docenti rispetto al quadro in oggetto
--	--

La relazione deve essere inviata al PQA entro il 15 novembre. Il PQA verifica il documento e restituisce le proprie osservazioni entro il 5 dicembre. La CPDS ha tempo fino al 15 dicembre per integrare i suggerimenti ricevuti e trasmettere al PQA la relazione nella sua versione finale. Entro il 31 dicembre, con il supporto dell'Ufficio Offerta Formativa, il PQA carica le relazioni sul sito ministeriale e le invia a Rettore, CdA, SA, NdV. Entro il 15 gennaio, il PQA trasmette le relazioni a Dipartimenti e CCS. Infine, le relazioni vengono pubblicate sul sito web di Ateneo [14] entro il mese di febbraio.

6.1 Presa in carico della relazione delle CPDS

Il NdV tiene conto della relazione delle CPDS di Ateneo nell'ambito delle proprie attività di valutazione e nella redazione della propria relazione annuale.

Entro marzo, SA e CdA analizzano la relazione annuale delle CPDS di Ateneo in un apposito punto all'OdG al fine di valutare le criticità evidenziate e i suggerimenti espressi e determinare le azioni di miglioramento di propria competenza (come, ad esempio, un aggiornamento dell'offerta formativa dell'Ateneo, la pianificazione di specifici interventi concernenti le strutture, le risorse umane e l'organizzazione delle strutture amministrative per il miglioramento della offerta didattica e dei servizi rivolti agli studenti, etc.)

Entro aprile, il CdD analizza la relazione annuale della CPDS in un apposito punto all'OdG al fine di valutare le criticità evidenziate e i suggerimenti espressi e determinare le azioni di miglioramento di propria competenza (come, ad esempio, l'organizzazione delle attività formative, il calendario esami, il calendario lezioni, la gestione dei laboratori, l'organizzazione tirocini, etc.).

Entro aprile, i CCS analizzano la relazione annuale della CPDS in un apposito punto all'OdG e determinano le azioni correttive da attuare, anche sulla base di indicazioni pervenute da SA, CdA e CdD.

Durante l'intero processo, le CPDS di Ateneo garantisce il proprio supporto a favore di tutti gli attori coinvolti del processo di assicurazione della qualità di Ateneo. Il PQA coordina e supporta l'intero processo, anche al fine del monitoraggio delle attività attuate per il miglioramento continuo.